ENTE IDRICO
CAMPANO

Napoli, 20 settembre 2019

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: deliberazione AEEGSI n. 918/2017/R/Idr – Gestore Ausino Spa
Proposta aggiornamento "Schema Regolatorio" biennio 2018÷2019

1. PREMESSA

La deliberazione AEEGSI (Autorità per l'Energia, il Gas ed il Sistema Idrico, oggi Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente – ARERA) 664/2015/R/Idr, come modificata dalla deliberazione ARERA 918/2017/R/Idr, prescrive, all'art. 8, che l'Ente di Governo dell'Ambito o altro soggetto competente individuato con legge regionale, sulla base dei dati dei bilanci 2016 e 2017 ovvero dell'ultimo bilancio disponibile procede all'adeguamento dello schema regolatorio della gestione del S.I.I. con riferimento alle annualità 2018÷2019, già ricomprese nel più ampio periodo regolatorio 2016÷2019.

La presente relazione, dunque, fornisce gli elementi conclusivi dell'istruttoria condotta a valle della validazione dei dati consegnati dal gestore nel corso del verbale del 16/09/2019, in **allegato 1**, ai fini della proposta di aggiornamento 2018÷2019 dello "Schema Regolatorio" approvato dal Commissario dell'Ente d'Ambito Sele con deliberazione n. 33/2016.

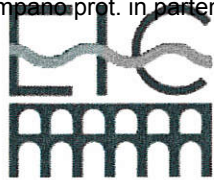
Il Gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* è una società di capitale interamente pubblico partecipata esclusivamente da Comuni, affidataria secondo il modello "in house providing" del servizio idrico integrato nell'area denominata "Costa di Amalfi", costituita da n. 26 comuni di cui 25 nella provincia di Salerno (*Cava de' Tirreni, Baronissi, Montecorvino Rovella, Giffoni valle Piana, Pellezzano, Montecorvino Pugliano, Vietri sul Mare, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, Maiori, Giffoni Sei Casali, Amalfi, Tramonti, Positano, Minori, San Mango Piemonte, Ravello, Cetara, Praiano, Scala, Castiglione dei genovesi, Atrani, Furore, Conca dei Marini, Acerno*) ed il comune di *Agerola* ricadente nella Città Metropolitana di Napoli, giusta Deliberazione n. 24 del 29/12/2011 dell'Autorità di Ambito Sele e Convenzione di Gestione sottoscritta il 15/11/2012 (rep. N. 36) con avvio della gestione a partire dal 1 gennaio 2013.

Dei 26 comuni ricadenti nel bacino gestionale affidato alla Società, allo stato attuale, *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* gestisce il servizio idrico integrato in n. 20 Comuni (*Cava de' Tirreni, Baronissi, Montecorvino Rovella, Pellezzano, Montecorvino Pugliano, Vietri sul Mare, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, Giffoni Sei Casali, Amalfi, Tramonti, Positano, San Mango Piemonte, Ravello, Cetara, Praiano, Castiglione dei genovesi, Atrani, Furore, Agerola*) restando in n. 6 Comuni (*Acerno, Conca dei Marini, Giffoni Valle Piana, Maiori, Minori e Scala*) ancora la gestione del servizio in economia.

Con riferimento a quanto approvato dal Commissario dell'Ambito Sele con la deliberazione n. 33/2016 sono stati aggiornati in ribasso i moltiplicatori per il biennio 2018÷2019. Si è ritenuto opportuno procedere anche ad una piccola rimodulazione del Programma degli interventi per tenere conto degli investimenti necessari ad assicurare la puntuale attuazione degli obblighi regolatori nel frattempo intervenuti, così come puntualmente specificati nel successivo paragrafo 2.2, nonché della rendicontazione degli investimenti effettuati dal gestore nel biennio 2016÷2017.

Inoltre, sono state trattate le criticità maggiormente impattanti sull'equilibrio economico-finanziario della gestione del S.I.I., che saranno esaminate in prosieguo, e così sintetizzabili:

1. Giudizi con *AcquaCampania Spa* e *Salerno Sistemi Spa*;



ENTE IDRICO
CAMPANO

2. Trasferimento al Gestore Ausino Spa di nuove gestioni che hanno determinato un significativo incremento della popolazione servita;
3. Problematiche connesse con il servizio depurazione sull'intero territorio dei 26 comuni ricadenti nel cd. Sub Ambito "Area Costa d'Amalfi".

2. INQUADRAMENTO

2.1. Predisposizione Tariffaria 2016÷2019

Con deliberazione 28/10/2016, n. 33 (**allegato 2**), il Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sele ha approvato lo "Schema Regolatorio" per il periodo 2016÷2019 per il gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione ARERA 664/2015/R/Idr.

Con la predetta deliberazione il Commissario Straordinario ha approvato:

- Il Programma degli Interventi;
- Il Piano Economico Finanziario, Il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario annualità 2016÷2019;
- Lo schema di Convenzione di gestione aggiornata ai sensi della deliberazione ARERA 656/2015/R/Idr;
- La relazione avente ad oggetto "Ricognizione sui soggetti gestori esistenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 della deliberazione 664/2015/R/Idr";
- I valori del moltiplicatore tariffario per ciascun anno 2016÷2019 corrispondenti a .
 - $\vartheta_{2016} = 1,105$;
 - $\vartheta_{2017} = 1,222$;
 - $\vartheta_{2018} = 1,197$;
 - $\vartheta_{2019} = 1,486$;

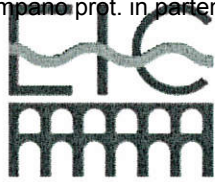
Il gestore ha anche consegnato la relazione denominata "Istanza di aggiornamento al metodo tariffario idrico 2016-2019 – mti 2 – ai sensi della delibera dell'aeegsi n.644/2015/r/idr del 28.12.2015 – allegato a, allegato 2" (**allegato 3**), con la quale sono stati aggiornati i valori di OP_{new} e, conseguentemente anche i valori dei moltiplicatori tariffari theta e, precisamente:

- $\vartheta_{2016} = 1,105$;
- $\vartheta_{2017} = 1,222$;
- $\vartheta_{2018} = 1,197$;
- $\vartheta_{2019} = 1,304$;

Dall'esame della richiamata relazione avente ad oggetto la "Ricognizione sui soggetti gestori esistenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 della deliberazione 664/2015/R/Idr" allegata alla deliberazione commissariale n. 33/2016 si rileva che il gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* possiede i requisiti per l'aggiornamento tariffario previsti dalla deliberazione ARERA n. 664/2015/R/Idr.

Si segnala che, con deliberazione n. 76/2016/R/Idr (**allegato 4**), l'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambienti ha approvato lo schema regolatorio per il periodo 2012-2015 di tutte le gestioni dell'Ambito Distrettuale *Sele*, tra cui anche quella di *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*.

Nelle more del completamento della procedura di "... verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall'art. 172, comma 3 del d.lgs. 152/2006." (art. 12, comma 1, lett. g del vigente Statuto) si descrive di seguito la proposta di aggiornamento 2018-2019

**ENTE IDRICO
CAMPANO**

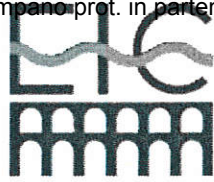
della predisposizione tariffaria approvata dal Commissario dell'Ente d'Ambito "Sele" con la deliberazione n. 33/2016 per il gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*.

In **allegato 5**, invece, viene riportata la struttura dei corrispettivi con le tariffe applicate all'utenza per l'anno 2017.

2.2. Deliberazioni ARERA (ex AEEGSI) nel frattempo intervenute

Come è noto, alla fine del 2017, l'ARERA ha adottato i seguenti ulteriori provvedimenti con i quali sono stati dettati puntuali obblighi nei confronti dei Gestori del SII, il cui rispetto determina una diretta e significativa incidenza sia sugli atti approvati da Questa Gestione Commissariale con la predetta deliberazione n. 19/2016, sia su quelli da approvare al fine di procedere all'aggiornamento dello schema regolatorio per il periodo 2018÷2019 e, precisamente:

- *Deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2017, n. 918/2017/R/Idr denominata "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato":* La deliberazione stabilisce modalità e termini per l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato approvate con la soprarichiamata deliberazione commissariale n. 19/2016 rinviando al 30 aprile 2018 il termine per l'adozione dei provvedimenti di aggiornamento.
- *Deliberazione AEEGSI 28 settembre 2017, n. 665/2017/R/Idr denominata "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti":* La deliberazione stabilisce modalità e criteri per la definizione omogenea su tutto il territorio nazionale della struttura dei corrispettivi da applicare all'utenza finale. La struttura dei corrispettivi rappresenta la modalità con la quale i gestori applicano la tariffa agli utenti finali, in particolare essa prevede l'applicazione di tariffe diversificate per fasce di utenza (domestica, non domestica, industriale ecc.) e per fasce di consumo (agevolata, base, eccedenze) in maniera tale che la somma dei ricavi derivanti dall'applicazione delle diverse tariffe alle diverse fasce di utenza e di consumo consenta il raggiungimento del vincolo ai ricavi del Gestore (cd. VRG) approvato per ciascun anno. L'applicazione di tale deliberazione dovrà prevedere alcune modifiche importanti all'attuale struttura dei corrispettivi approvata con la deliberazione n. 19/2016 tra le quali quella più importante è costituita dalla necessità di determinare un valore di tariffa per la fascia agevolata diverso da quello attuale pari a zero; La nuova struttura dei corrispettivi dovrà prevedere per le utenze domestiche una fascia agevolata da modulare per ciascun utente in funzione del numero di componenti il nucleo familiare;
- *Deliberazione AEEGSI 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/Idr, denominata "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati",* la cui attuazione comporta l'introduzione del "cd. Bonus Idrico Nazionale" da applicare in maniera unitaria con il "Bonus Elettrico" e il "Bonus del Gas" gestito a livello nazionale da ARERA che prevede un contributo commisurato per la sola tariffa idrica al consumo della fascia agevolata. E' prevista, tuttavia, una formula per il mantenimento delle agevolazioni già applicate dagli Enti attraverso l'inclusione nel cd. VRG di una voce di costo denominata OP_{social} , per la elargizione del cd. "Bonus Idrico integrativo";
- *Deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2017, n. 917/2017/R/Idr in tema di qualità tecnica del servizio idrico integrato,* con la quale sono stati previsti nuovi standard per il livello tecnico del servizio, fissando gli obiettivi da raggiungere a seconda dei valori di partenza di ogni singolo indicatore. Dall'esame dei contenuti della predetta delibera, emerge la necessità inevitabili e significative modifiche al vigente Programma degli Interventi e, in

**ENTE IDRICO
CAMPANO**

conseguenza, al vigente Piano Economico Finanziario dello Schema Regolatorio approvato con la deliberazione commissariale n. 19/2016.

2.3. Contesto normativo Regionale

Il Consiglio Regionale, come è noto, con legge 2 dicembre 2015, n. 15 pubblicata sul BURC n. 73 del 3/12/2015, ha approvato il riordino del Servizio Idrico Integrato in Campania dando anche adempimento alle previsioni del "cd. decreto Sblocca Italia". La Legge individua l'ATO unico coincidente con l'intero territorio Regionale e istituisce l'Ente Idrico Campano (E.I.C.) quale Ente di Governo dell'Ambito al quale dovranno essere trasferite le competenze degli Enti d'Ambito di cui alla Legge Regionale n. 14/97, abrogata con la medesima Legge n. 15/2015.

La predetta Legge Regionale, all'art. 21, comma 9 stabilisce che: *"I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013- 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013) cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare, fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali".*

Con la Legge di Stabilità regionale 2016, la L.R. 15/2015 è stata poi modificata con l'introduzione del comma 4-bis all'art. 20 e del comma 9-bis all'art. 21, i cui contenuti riguardano rispettivamente le modalità di rateizzazione dei debiti delle utenze che risultano non in regola con i pagamenti (comma 4-bis) e l'inefficacia dei provvedimenti commissariali relativi a tariffe e conguagli adottati ai sensi della deliberazione AEEGSI 643/2013/R/Idr (comma 9-bis). Il comma 4-bis è stato successivamente completamente sostituito (art. 7, comma 3, lett. c) della L.R. 5/2016) con esclusivo rimando alle direttive in corso di adozione da parte dell'AEEGSI ai sensi del c.d. "Collegato Ambientale" (legge dello Stato 28 dicembre 2015 n.221).

Come è noto, il decreto presidenziale n. 142/2018 ha stabilito la conclusione delle procedure di costituzione degli organi dell'Ente Idrico Campano alla data del 30/09/2018, e pertanto a partire dal 1 ottobre 2018 l'Ente Idrico Campano subentra nelle funzioni delle gestioni commissariali degli Enti d'Ambito della Regione Campania.

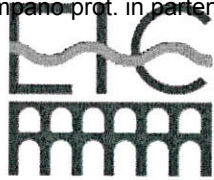
2.4. Servizi all'ingrosso

Ausino Servizi Idrici Integrati Spa al fine di assicurare la distribuzione della risorsa idrica agli utenti oltre ad utilizzare fonti di approvvigionamento proprie acquista acqua all'ingrosso dalla Regione Campania e da Salerno Sistemi Spa.

Con riferimento alla Regione Campania, il gestore acquista risorsa dalle sorgenti del "Cernicchiara" oggetto, tuttavia, di una procedura di trasferimento al gestore Salerno Sistemi Spa, allo stato, in corso di attuazione.

Per la gestione delle opere in questione, la Regione Campania applica le corrispondenti tariffe all'ingrosso per fornitura del servizio idrico così come determinate in ossequio alla normativa di riferimento.

La tariffa per il servizio in argomento, considerata per la determinazione del VRG nell'ambito dell'istruttoria funzionale all'aggiornamento tariffario infra-periodo regolatorio 2016÷2019, in ossequio a quanto disposto dalle deliberazione AEEGSI 338/2015/R/Idr, è pari a **0,163895 €/mc**;



ENTE IDRICO
CAMPANO

Con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n. 32 e n. 33 del 20 giugno 2019, le tariffe del servizio di acqua all'ingrosso sono state aggiornate prevedendo l'applicazione alla predetta tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso del moltiplicatore pari a 1,085 e 1,085 per ciascun anno 2018 e 2019. Di tali incrementi se ne terrà conto nella predisposizione tariffaria per il prossimo periodo di regolazione.

Ausino Servizi Idrici Integrati Spa, inoltre, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 152/2006 ha effettuato anche la riscossione delle tariffe di fognatura e depurazione per i gestori SIIS Spa e Regione Campania in quanto, per alcuni comuni, il servizio di depurazione viene svolto dalla medesima SIIS Spa e dalla Regione Campania in quanto gestori dei corrispondenti impianti di depurazione comprensoriali.

In tale contesto, in analogia a quanto già approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito "Sele", per registrare la fatturazione del servizio di depurazione agli utenti nei quali *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* provvede solo alla riscossione, è stata considerata una partita di acquisto all'ingrosso del servizio di depurazione dalla SIIS Spa alla tariffa di SIIS Spa e una partita di vendita del servizio depurazione nei confronti degli utenti alla stessa tariffa con effetto neutro sulla determinazione del VRG e del moltiplicatore Theta. Analogamente è stato proceduto per la fatturazione del servizio depurazione agli utenti di Cava de' Tirreni che utilizzano l'impianto di depurazione di Nocera Superiore. Anche in questo caso, è stata considerata una partita di acquisto del servizio depurazione all'ingrosso dalla Regione Campania e una corrispondente vendita del servizio di depurazione alla tariffa di fornitura del servizio di "Collettamento e depurazione" pari ad **€/mc 0,310422**.

3. DEBITI VERSO LA REGIONE CAMPANIA E SALERNO SISTEMI SPA

Dall'esame della documentazione trasmessa da *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*, segnatamente la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, si rileva una particolare criticità connessa con i contenziosi in essere con la Regione Campania, per il tramite della Concessionaria Acqua Campania Spa, in relazione alle forniture di servizi all'ingrosso non pagate.

In particolare, si segnalano i seguenti contenziosi ed i relativi importi:

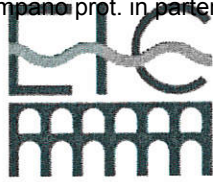
1. Giudizio R.G. 1079/2007 c/o Tribunale di Salerno – ex Sezione distaccata di Cava de' Tirreni, per € **2.682.959,92** oltre differenza iva su pregresse fatture per euro 24.636,84;
2. Giudizio R.G. 31583/2014 del Tribunale di Napoli, per l'importo di € **1.692.237,92**;
3. Giudizio R.G. 862/2011 del Tribunale di Salerno, per l'importo di € **2.326.853,08**;
4. Giudizio R.G.34683/2016 del Tribunale di Napoli, per l'importo di € **2.760.961,45**;
5. Giudizio R.G.34684/2016 del Tribunale di Napoli, per l'importo di € **1.446.818,62**.

Per un importo complessivo pari ad € **10.909.830,99**

Sono, inoltre, in corso altri giudizi di rilevante entità con la Salerno Sistemi S.p.a., relativamente al mancato riconoscimento tariffario per fornitura idrica in adduzione, segnatamente:

1. Giudizio presso il Tribunale di Nocera Inferiore promosso dalla Salerno Sistemi S.p.a. c/o Ausino S.p.a. n. R.G. 5140/2015 per il periodo 01.01.2008 – 30.06.2015, per € **1.735.295,53**;
2. Giudizio d'appello, notificato ad Ausino S.p.a. in data 18.02.2016, R.G. 160/2016, avverso la sentenza 2880/2015 del Tribunale di Salerno, con la quale la Salerno Sistemi S.p.a. è stata condannata al pagamento di € **856.338,38** oltre interessi e spese legali.

Qualora i giudizi sopraelencati dovessero chiudersi con esito negativo per *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* si segnala il possibile rischio circa il mantenimento dell'equilibrio



ENTE IDRICO
CAMPANO

economico finanziario con possibili elevati rischi di default della società e conseguenti ripercussioni nel regolare svolgimento del servizio idrico integrato nei 20 comuni gestiti.

Si segnala l'opportunità di attivare un procedimento finalizzato alla sottoscrizione di specifici accordi ovvero atti transattivi che assicurino sia il riconoscimento del debito sia il graduale pagamento con un piano di rientro compatibile con l'equilibrio economico finanziario della gestione.

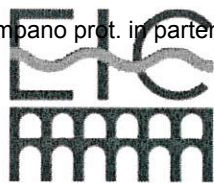
4. VARIAZIONI DI PERIMETRO AI SENSI DELL'ART. 25.3 ALLEGATO A DELIBERAZIONE 664/2015/R/IDR

Il gestore ha richiesto la presentazione dell'istanza per il riconoscimento dei maggiori costi denominati OP_{new} in relazione al ricorrere delle condizioni alla base delle variazioni di perimetro previste dall'art. 25.3 dell'allegato A alla deliberazione 664/2015/R/Idr che giustificano il posizionamento tra gli "Schemi regolatori III e VI" della matrice di cui all'art. 9 dell'allegato A alla medesima deliberazione AEEGSI 664/2015/R/Idr. Il gestore segnala le seguenti variazioni di perimetro rispetto alla gestione del 2012:

- Comuni di: Agerola, Amalfi, Cetara, Furore, San Cipriano Picentino, Positano, Praiano, Ravello, Tramonti, Vietri sul Mare a partire dal 1 gennaio 2013;
- Comune di Cava de' Tirreni a partire dal 1 ottobre 2013;
- Comuni di: Baronissi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano Sul Tusciano, San Mango Piemonte a partire dal 1 gennaio 2015;
- Comune di Atrani a partire dal 1 gennaio 2015;
- Comune di Pellezzano a partire dal 1 settembre 2015;
- **Opere idriche del sistema acquedottistico denominato AUSINO ricadenti nell'ex ATO 3**
Dal 1 gennaio 2016 si è definitivamente perfezionato il trasferimento delle opere idriche ricadenti nel territorio dell'ATO n. 3 del sistema acquedottistico denominato AUSINO. Sono trasferiti alla gestione del servizio idrico integrato dell'ATO n. 3 i costi di manutenzione delle condotte e vengono conturizzati i volumi forniti all'ingrosso in n. 5 punti interambito corrispondenti a n. 5 misuratori installati lungo le condotte nei punti di confine tra ATO n. 3 e ATO n. 4. La Tariffa è quella adottata dalla Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sele per il Gestore "Ausino Spa" determinata secondo i criteri stabiliti da AEEGSI.
- **Opere idriche di adduzione trasferite dalla Regione Campania**
Dal 1 gennaio 2016 si è definitivamente perfezionato il trasferimento delle seguenti opere idriche di adduzione precedentemente in gestione alla Regione Campania:
 - Acquedotto del Cerasuolo;
 - Acquedotto a servizio del comune di Tramonti;
 - impianto di sollevamento a servizio del comune di Olevano sul Tusciano
- **Avvio all'esercizio dell'impianto di depurazione di Amalfi: luglio 2018**
- **Avvio all'esercizio dell'impianto di depurazione di Agerola: Ottobre 2019**

Dall'esame della documentazione presentata dal Gestore si rileva il ricorrere delle condizioni previste all'art. art. 23.5, in quanto tutte riconducibili nelle previsioni della lett. d), laddove è prevista la "presenza di fornitura di un nuovo servizio (es. depurazione o fognatura per un operatore la cui gestione precedentemente limitata al servizio di acquedotto, ovvero, in altri casi, in presenza di integrazione della filiera a monte)".

In particolare, con la relazione in **allegato 6 Ausino Servizi Idrici Integrati Spa** ha illustrato in maniera dettagliata le modalità di calcolo del valore OP_{new} per ciascun anno 2016, 2017,



ENTE IDRICO
CAMPANO

2018, 2019 chiedendo, in particolare, un aggiornamento rispetto a quanto già indicato nella precedente predisposizione tariffaria.

Con la deliberazione commissariale n. 33/2016 sono stati approvati i seguenti valori di OP_{new}^a stimati sulla base dei dati disponibili e con le modalità indicate nella relazione di accompagnamento:

	2016	2017	2018	2019
OP_{new}^a (€)	302.790	3.409.409	5.409.409	5.409.409

Nel corso della gestione, a seguito di specifica richiesta da parte dell'ATO Sele, i predetti valori sono stati aggiornati come segue:

	2016	2017	2018	2019
OP_{new}^a (€)	165.000	2.970.000	5.409.409	3.030.000

Infine, con l'approvazione dei bilanci di esercizio per gli anni 2016 e 2017 è stato definitivamente calcolato il valore di OP_{new}^a per gli anni 2018 e 2019 il cui ammontare è indicato nella tabella che segue:

	2016	2017	2018	2019
OP_{new}^a (€)	165.000	2.970.000	6.225.366	785.159

A seguito di apposita istruttoria, non si ravvisano elementi ostativi alle modalità di determinazione del valore dei costi OP_{new}^a per gli anni 2018 e 2019 in quanto, con la predetta modalità vengono rispettate le previsioni dell'art. 23.6 e, precisamente:

- i costi non sono direttamente conosciuti in quanto non ricompresi nel bilancio 2011;
- i costi sono stati determinati sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala in quanto rinvenuti dal bilancio della società per gli anni 2016 e 2017.

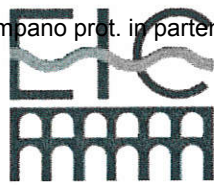
Alla luce di quanto precede, si propone di avanzare richiesta di riconoscimento OP_{new} per ciascun anno 2018, 2019 ai sensi dell'art. 23.4 dell'allegato A alla deliberazione 664/2015/R/Idr.

5. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il programma degli interventi approvato con la deliberazione commissariale n. 33/2016, sulla base dell'analisi delle criticità, prevedeva una serie di interventi, finanziati con risorse tariffarie e con risorse pubbliche, per un importo complessivo per ciascun anno indicato nella tabella che segue:

Programma degli interventi 2016÷2019 approvato con deliberazione n. 33/2016								
Investimenti 2016÷2019	2016		2017		2018		2019	
	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche
Importo (€)	342.000	0	1.410.612	11.823.996	1.717.891	14.968.366	611.664	4.810.390

Dalla predetta tabella si rileva che l'importo complessivo degli investimenti previsti per il periodo 2016-2019 è pari ad € 35.684.919 di cui € 4.082.617 a carico del sistema tariffario ed € 31.602.752 derivante da risorse pubbliche.


**ENTE IDRICO
CAMPANO**

La proposta di aggiornamento 2018-2019 del programma degli interventi trasmessa da *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*, nel ripercorrere ed aggiornare le criticità già indicate con la precedente predisposizione tariffaria, prevede i seguenti importi per il periodo 2016-2019:

Proposta programma degli interventi 2016÷2019 - Aggiornamento 2018-2019								
Investimenti 2016÷2019	2016		2017		2018		2019	
	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche	Risorse da tariffa	Risorse pubbliche
Importo (€)	313.672		1.033.479	3.500.000	1.044.462	3.500.000	2.532.084	9.705.576

Dalla predetta tabella si rileva che l'importo complessivo degli investimenti previsti per il periodo 2016-2019 è pari ad € 21.269.274 di cui € 4.923.698 a carico del sistema tariffario ed € 16.705.576 derivante da risorse pubbliche.

In particolare si rileva che l'ammontare degli investimenti per il periodo 2016-2019 a carico del sistema tariffario si incrementa di circa € 850.000. Il gestore motiva tale incremento per effetto di una diversa utilizzazione degli importi derivante dalla mancata assegnazione di alcuni finanziamenti pubblici che non hanno consentito la realizzazione di specifici investimenti. Inoltre, il gestore segnala l'esigenza di eseguire investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Qualità Tecnica.

Sulla base della predetta proposta di programma degli interventi trasmessa da *Ausino Servizi Idrici Spa*, lo scrivente ha predisposto il documento "Programma degli interventi", nel quale:

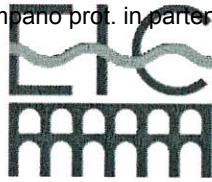
- in ragione della necessità di una diversa utilizzazione degli importi derivante dalla mancata assegnazione di alcuni finanziamenti pubblici che non hanno consentito la realizzazione di specifici investimenti nonché dell'esigenza di eseguire investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Qualità Tecnica l'importo totale degli investimenti del quadriennio 2016÷2019 a carico del sistema tariffario si modifica da € 4.082.617 ad € 4.923.698;
- Per il periodo 2020-2037 vengono previsti investimenti per 1.500.000 in ciascun anno fino alla fine della gestione.

Non sono stati valutati gli effetti dell'attuazione degli obiettivi della Qualità Tecnica oltre il 2019, rinviando tali valutazioni all'aggiornamento del Programma degli Interventi in sede di determinazione tariffaria per il terzo periodo regolatorio successivamente al 2019.

Per quanto attiene, invece, alle annualità 2016÷2017, si registrano i dati a consuntivo di € 313.761 per l'anno 2016 ed € 1.033.479 per l'anno 2017. Dall'esame di quanto rappresentato dal Gestore, i valori di investimento rendicontati per il periodo 2016÷2017 sono da ritenersi ammissibili.

La proposta di programma degli interventi elaborata dalla scrivente Direzione sulla base della proposta formulata da *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* è in **allegato 7** alla presente relazione.

Dall'esame della proposta di programma degli interventi del gestore è emerso che nella Carta dei Servizi di *Ausino Spa* non sono stati recepiti i criteri definiti dagli Standard Specifici nonché la previsione dei relativi indennizzi automatici, ai sensi dell'art. 9.1 della

**ENTE IDRICO
CAMPANO**

deliberazione ARERA 917/2017/r/Idr. **Si ritiene necessario segnalare l'esigenza di procedere con urgenza alla modifica della Carta dei Servizi applicata dal gestore Ausino Spa.**

6. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI

In relazione alla struttura dei corrispettivi si fa riferimento alla relazione in allegato 1 alla relazione di accompagnamento, con la quale il gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* ha illustrato una proposta di aggiornamento della struttura dei corrispettivi adeguata alle previsioni della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr.

Dall'esame della proposta si rileva il rispetto di tutte le condizioni e i limiti fissati dalla predetta deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr. E', inoltre, importante sottolineare che, allo stato, non sono previsti nuovi impatti sulla popolazione rispetto a quelli già previsti e consolidati con la richiamata deliberazione commissariale n. 33/2016.

In **allegato 8a e 8b** è indicata la struttura dei corrispettivi relativa, rispettivamente, all'anno 2018 e all'anno 2019.

Nella predetta proposta di adeguamento della struttura dei corrispettivi, tenuto conto della particolare situazione depurativa del territorio gestito, *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* propone l'applicazione di una tariffa di depurazione differenziata prevedendo un valore pieno nei casi di impianti di depurazione completamente funzionanti e un valore ridotto per i casi impianti parzialmente funzionanti. Non si rilevano elementi di criticità in quest'ultima proposta formulata dal gestore.

7. BONUS IDRICO

Come richiamato in premessa, con la deliberazione n. 897/2017/R/Idr l'Autorità ha istituito a partire dal 1 luglio 2018, unitamente all'entrata in vigore della nuova struttura dei corrispettivi, il "*Bonus Idrico*" in analogia al "*Bonus Elettrico*" e al "*Bonus del Gas*" utilizzando gli stessi strumenti per l'individuazione dei beneficiari. Il Bonus Idrico viene finanziato con un fondo nazionale finanziato con una componente denominata "UI3" da applicare da parte dei gestori a tutti gli utenti.

L'applicazione per l'anno 2018 è subordinata all'approvazione della nuova struttura dei corrispettivi prevista con la deliberazione AEEGSI n. 665/2017/R/Idr. Infatti, il Bonus Idrico copre la quota di tariffa del servizio idrico associata alla fascia agevolata della nuova articolazione.

Non è previsto il mantenimento di eventuali agevolazioni già applicate attraverso il "*Cd. Bonus Idrico Integrativo*".

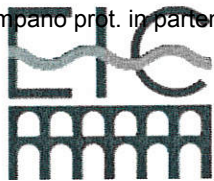
8. MUTUI DEL SII

Con la deliberazione commissariale n. 33/2016 sono stati anche approvati gli importi dei mutui contratti dai singoli comuni prima del subentro del gestore e riguardanti opere del servizio idrico integrato. In particolare, dall'esame della documentazione trasmessa da *Ausino Servizi Idrici Spa*, l'importo delle rate rimborsate dal gestore è stato determinato sulla base di certificazioni rilasciate dai singoli comuni. Al riguardo, non si ravvisano elementi di criticità circa il riconoscimento di tali importi tra i costi da ricoprire con la tariffa. In particolare, nella tabella che segue viene riportato l'elenco dei comuni e la relativi rata annuale per ciascun anno 2018 e 2019. L'importo complessivo per ciascun anno è pari ad € 523.126 per il 2018 e ad € 510.442 per l'anno 2019.

9. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Sulla base di quanto appena illustrato è stato predisposto il Piano Economico Finanziario costituito da Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

Dall'analisi dei dati conseguenti all'applicazione delle predette ipotesi e tenuto conto di quanto emerso dal richiamato verbale di validazione in data 16/09/2019 e delle ulteriori attività istruttorie condotte, si rileva che:



ENTE IDRICO
CAMPANO

- il rapporto tra investimenti al netto dei contributi previsti nel quadriennio 2016÷2019 e il valore "cd. RAB" (corrispondente ad una misura delle infrastrutture riportate nel libro cespiti del gestore) è superiore a 0,5;
 - la gestione è interessata da variazioni sistemiche di perimetro delle attività previste dall'art. 25.3 dell'allegato A alla deliberazione 664/2015/R/idr (cfr. precedente par. 4);
- ne consegue la conferma dell'individuazione dello "Schema Regolatorio VI" della matrice di cui all'art. 9 dell'allegato A alla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr.

Nella "Relazione Metodologica di accompagnamento" in **allegato 9** alla presente relazione, sono dettagliatamente illustrati i contenuti del PEF e le ipotesi poste a base della sua predisposizione. Alla luce delle considerazioni ivi effettuate i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario approvati con la deliberazione commissariale n. 33/2016 sono così aggiornati:

Componente	2016	2017	2018	2019
Capex			137.130	168.758
FoNI			740.971	1.962.888
Opex			16.425.977	11.654.114
ERC			1.358.545	1.479.807
Rc			405.670	3.010.587
VRG			19.068.293	18.276.155
Theta calcolato	1,09	1,188	1,184	1,276

- Confronto tra il theta calcolato e quello massimo applicabile:

Moltiplicatore theta	2016	2017	2018	2019
Calcolato e da approvare	1,09	1,188	1,184	1,276
Incremento annuo			0,997	1,078
Max applicabile	1,090	1,090	1,090	1,090

Dall'esame della tabella si rileva che il moltiplicatore tariffario calcolato per gli anni 2018 e 2019 è inferiore a quello massimo applicabile determinato sulla base dell'art. 6.3 dell'allegato A alla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr.

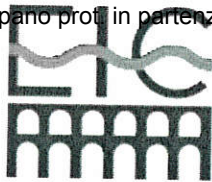
- Confronto tra il theta calcolato e quello approvato dal Commissario Ente Ambito "Sele":

Moltiplicatore theta	2016	2017	2018	2019
Calcolato e da approvare	1,09	1,188	1,184	1,276
Vigente	1,105	1,222	1,197	1,304

Dall'esame della tabella si rileva che il moltiplicatore tariffario calcolato per gli anni 2018 e 2019 è inferiore a quello approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sele con la deliberazione n. 33/2016 soprarichiamata.

Nel contesto sopra rappresentato, dall'analisi del rendiconto finanziario e del Conto Economico emerge che, con le ipotesi fissate, risulta assicurato il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Si allegano i prospetti del Piano Tariffario, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario (**allegato 10**).



ENTE IDRICO
CAMPANO

10. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si sottopone alla valutazione del Consiglio di Distretto *Sele* la proposta di aggiornamento per il periodo 2018÷2019 dello "Schema Regolatorio" approvato con la deliberazione commissariale n. 33/2016, costituito dai seguenti documenti:

- PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, redatto in conformità allo schema tipo approvato con determinazione AEEGSI 29 marzo 2018, n. 1/2018-DSID in **allegato 7** alla presente relazione;
- PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO, **allegato 10** alla presente relazione;
- RELAZIONE di accompagnamento in data 20 settembre 2019 unitamente a tutti gli allegati ivi richiamati in **allegato 9** al presente elaborato;

Inoltre, si sottopongono alla valutazione del Consiglio di Distretto i seguenti valori per il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e per il moltiplicatore tariffario (ϑ), come si rilevano dal Piano Tariffario di cui al richiamato allegato 10:

VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE:

- VRG₂₀₁₈ = € 19.068.293
- VRG₂₀₁₉ = € 18.276.155

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO:

- ϑ_{2018} = 1,184
- ϑ_{2019} = 1,276

AREA TECNICA – SETTORE PIANIFICAZIONE

Il Dirigente

(dr. Giovanni Marcello)

Allegati

- 1) Verbale di validazione in data 16/09/2019;
- 2) deliberazione Commissario Ente d'Ambito Sele 28/10/2016, n. 33;
- 3) relazione denominata "Istanza di aggiornamento al metodo tariffario idrico 2016-2019 – mti 2 – ai sensi della delibera dell'aegsi n.644/2015/r/idr del 28.12.2015 – allegato a, allegato 2";
- 4) deliberazione ARERA n. 76/2016/R/Idr;
- 5) struttura dei corrispettivi anno 2017;
- 6) relazione modalità di determinazione del valore OP_{new} ;
- 7) programma degli interventi con allegati;
- 8) struttura dei corrispettivi TICS anno 2018 e 2019 (8a e 8b);
- 9) relazione metodologica di accompagnamento;
- 10) piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario;

